



un'esperienza di alfabetizzazione e di inclusione sociale attraverso il teatro

Il laboratorio integra e favorisce il "successo" dei corsi di alfabetizzazione dove i soggetti apprendono gli strumenti di lettura e scrittura, perché il teatro e la musica favoriscono l'interazione con l'altro, la comunicazione non-verbale promuovendo l'integrazione fra i partecipanti e le relazioni.

Le tecniche proposte nel workshop guidano i soggetti, ad esprimersi nella nuova lingua attraverso quattro fasi :

- a) esercizi teatrali mirati al coinvolgimento emotivo, fisico ed empatico;
- b) esercizi teatrali-linguistici per la costruzione di semplici dialoghi a partire all'esperienza di vita dei partecipanti
- c) esercizi musicali, vocali e tecniche di fonetica per guidare nella corretta riproduzione dei suoni
- d) possibile presentazione dei brevi dialoghi, esempio di montaggio registico delle brevi scene elaborate.

Metodo - Inclusive Theatre

Il progetto riunisce persone di differenti culture, età e background che condividono uno spazio e un tempo comune, quello del laboratorio, sperimentando esercizi teatrali e musicali.

L'obiettivo è costruire un gruppo dove il soggetto e la collettività possa conoscersi e comprendersi in un ambiente accogliente di scambio reciproco.

Teatro e musica sono linguaggio e contenitore: linguaggio con cui le emozioni possono trovare una forma concreta e contenitore per la raccolta di esperienze.

Storie ed emozioni di persone/individui diventano riconoscibili e prendono forma attraverso il canto e il linguaggio di ogni partecipante: spazio individuale nella condivisione collettiva.

Insegniamo strumenti che permettono di entrare in contatto con il mondo culturale del linguaggio fatto anche di gesti, suoni, parametri non verbali ed extra-linguistici (volume, timbro, profilo melodico, ritmo). Conoscere questi parametri può aiutare a leggere i segni del paese di accoglienza e a capire il comportamento degli stranieri.

Possiamo presentare spettacoli di teatro di strada (Azioni) che contengono i risultati del metodo (workshop) in modo che il pubblico generale della comunità possa incontrare il gruppo, composto da persone straniere, guardarli con occhi diversi e comprendere quello che hanno da dire.

Attività

Ecco alcuni esempi di attività che vengono proposte al gruppo:

Esercizi di imitazione del movimento abbinato alla parola:

A specchio, in coppia, in cui imitare fedelmente i movimenti del compagno mantenendo il contatto visivo;

Imitazione dei gesti a cui si aggiungono suoni e parole, fino a piccole frasi nella lingua madre che vengono proposte con attitudini fisiche e intenzioni comunicative diverse;

Esercizi di scoperta del proprio corpo e del corpo degli altri;

Esercizi per acquisire maggiore consapevolezza della presenza del proprio corpo nello spazio;

Esercizi in cui il conduttore fa proposte vocali nella propria lingua accompagnate da movimenti espressivi del corpo che il gruppo, disposto in cerchio, riproduce per imitazione;

Imparare una canzone:

Il conduttore introduce parole che si riveleranno appartenere al testo di una canzone, che il gruppo impara anche attraverso il corpo. La canzone è scelta con questi criteri: appartenenza al repertorio della tradizione popolare e con un testo che abbia una relazione con la tipologia del gruppo dei partecipanti;

Le azioni "in scena":

Il conduttore propone semplici azioni "concrete": sedersi, alzarsi, guardare /guardarsi, fermarsi/stare/girarsi, seguire, indicare, salutare.

Le azioni sono collettive, basate sulla ripetizione e sulla moltiplicazione, e lasciano uno spazio di improvvisazione dove il partecipante deve decidere come compiere l'azione, secondo la propria personale sensibilità, possibilità fisica, ritmo e velocità.

Le singole azioni vengono man mano montate in una successione, che include anche le parole, le espressioni e le canzoni apprese, e che diventa un percorso sia fisico che emotivo, agito in gruppo. Le azioni vengono proposte con variazioni dell'uso dello spazio (circoli, linee, gruppi grandi e piccoli) fino a costruire una sequenza

Obiettivi

- Opera artistica basata sul teatro, movimento del corpo e uso della voce.
- Creare attraverso l'imitazione: lavorare senza bisogno di comprensione linguistica reciproca.
- Uso di elementi semplici: fisici (movimento) e vocali (suoni) che tutti possono riprodurre, per costruire azioni musicali e teatrali che esaltano e gratificano la semplice azione dell'individuo.
- Lavoro su: a) proposte individuali b) imitazioni c) amplificazioni.
- Creazione di spazi intimi (esperienze in coppia) e grandi spazi collettivi (di gruppo)
- Creare un contesto empatico di ascolto dei movimenti interni degli individui.
- Creare una percezione /relazione attraverso , testa e cuore, i.e. l'intero individuo
- Creare spazi per l'improvvisazione

Destinatari

- Opera artistica basata sul teatro, movimento del corpo e uso della voce.
- Non-attori e/o persone senza esperienze artistiche pregresse;
- gruppi eterogenei dal punto di vista sociale, etnico, generazionale o con caratteristiche opposte: migranti / locali, nazionalità differenti, giovani / vecchi, alta scolarizzazione/ non scolarizzati etc.
- Gruppi misti rispetto alla lingua.
- Formatori, educatori, insegnanti, assistenti sociali, mediatori interculturali.

Finalità per i destinatari primari

Ai destinatari primari il workshop si prefigge di offrire un metodo di insegnamento della lingua L2 che possano gestire in autonomia e che faciliti il loro operato nell'alfabetizzazione linguistica.

Parallelamente intende offrire strumenti che consentano ai docenti di superare le barriere culturali, e sviluppare empatia e tolleranza con e fra i propri discenti.

Il raggiungimento di questi obiettivi è affidato al teatro quale potente strumento di integrazione sociale e di sviluppo individuale e delle potenzialità emotive ed espressive. Attraverso specifici esercizi pratici i docenti misurano personalmente l'efficacia del metodo proposto.

Finalità per i destinatari secondari

Il lavoro del workshop si prefigge di far acquisire i primi livelli di comunicazione linguistica nella lingua2 realizzando in parallelo un processo di integrazione culturale.

Attraverso esercizi e giochi teatrali collettivi e in gruppi, l'uso del canto e l'esercizio vocale si sviluppa un atteggiamento di apertura e di conoscenza reciproca che riconosce le diversità degli individui e le rispettive culture come valore e apre alla comunicazione con l'altro.

La pratica del teatro contribuisce a creare un clima di solidarietà reciproca che agisce in favore della dimensione affettiva del discente.



Bibliografia

GIVING VOICE progetto europeo 2014 • playlist

LA TEMPESTA - 2018 •youtube

SENZA CONFINI - Faenza (I) 2018-19 •youtube

LA SCENA DEGLI STRANIERI di Giulia Bongi

L'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO di Giulia Pelone

DIARIO GIVING VOICE di Cecilia Melendrez Fassbender

GIVING VOICE: un'esperienza di alfabetizzazione e di inclusione sociale attraverso il teatro, di Giulia Silvia Russo



TEATRO DUE MONDI

L'Associazione culturale TEATRO DUE MONDI riconosciuta e finanziata dalla Regione Emilia Romagna è impegnata nella ricerca e nella pedagogia teatrale da oltre 40 anni.

Include 11 collaboratori e una dozzina di volontari.

Il suo lavoro artistico si fonda su un continuo processo di AUTOPEDAGOGIA dei suoi attori-pedagoghi che dà vita a numerose produzioni teatrali e stimola sempre maggiori attività educative.

La sua attività comprende: pedagogia e produzione teatrale (incluso il teatro di strada e il teatro sociale e per i giovani), organizzazione (rassegne di teatro, musica, danza), informazione e disseminazione (conferenze e incontri in ambito artistico e su tematiche sociali).

Seguendo una forte motivazione sociale mira a portare il teatro negli ambienti dove la sua presenza è più necessaria: le periferie, gli orfanotrofi, i contesti sociali marginalizzati, le strade e le piazze.

Da qui nasce la pratica del TEATRO DI STRADA con le sue implicazioni culturali e sociali e la capacità di stimolare un continuo incontro con un pubblico eterogeneo per cultura, età, razza ed estrazione sociale.

Centrale è altresì la PEDAGOGIA TEATRALE, considerata come momento di scambio e dialogo con la comunità. Dalla sua fondazione, il TDM ha condotto numerosi progetti pedagogici sul territorio nazionale e all'estero.

La sua pluriennale esperienza spazia dai laboratori rivolti alle GIOVANI generazioni alla pedagogia rivolta agli ADULTI e a fasce sociali che vivono condizioni di forte disagio.

Nel corso della esperienza pedagogica, il TDM ha elaborato specifiche competenze:

- mediare fra culture diverse
- gestire il dialogo interculturale e intergenerazionale
- mettere in relazione e stimolare processi di integrazione fra i partecipanti
- ricreare una comunità solidale
- generare partecipazione e responsabilizzazione dei partecipanti valorizzando i loro punti di forza
- stimolare le capacità creative dei partecipanti
- aprire alla comunicazione fra gli individui



- facilitare la comunicazione fra gruppi sociali e la comunità che li accoglie

Fra i progetti realizzati più recenti citiamo:

2019 SENZA CONFINI_MAUERSPRINGER (Faenza) laboratorio di teatro partecipato. Un progetto di cooperazione sul teatro di strada per Europa Creativa – col contributo della Regione Emilia Romagna – cofinanziato dal programma Europa creativa dell’Unione europea – col sostegno di ASP Romagna Faentina

SENZA CONFINI D’EUROPA con il contributo della Regione Emilia-Romagna nell’ambito del Bando Promozione della Cittadinanza Europea 2019

SENZA CONFINI (Ravenna) laboratorio di teatro partecipato

IL TEATRO DI OGNI GIORNO (Faenza) laboratorio di teatro partecipato rivolto a insegnanti e genitori

2018 SENZA CONFINI_MAUERSPRINGER (Faenza) laboratorio di teatro partecipato. Un progetto di cooperazione sul teatro di strada per Europa Creativa – col contributo della Regione Emilia Romagna – cofinanziato dal programma Europa creativa dell’Unione europea – col sostegno di ASP Romagna Faentina

SENZA CONFINI (Ravenna) laboratorio di teatro partecipato.

LA TEMPESTA (Faenza e Roma) racconto a più voci sulle migrazioni fra teatro, danza, poesia. Progetto vincitore del Bando MigrArti-MiBACT 2018 – III edizione

ESISTE ANCORA UN MONDO MAGICO? (Cotignola)

IL TEATRO DI OGNI GIORNO (Faenza) laboratorio di teatro partecipato rivolto a insegnanti e genitori

IMEG Innovatives und multiperspektivisches Methodentool für eine multikulturelle europäische Gesellschaft-Strumenti metodologici innovativi e multidisciplinari per una società Europea Multiculturale – KA2 PARTENARIATO STRATEGICO ERASMUS+ (Faenza, Vienna, Friburgo, Palermo)

2017 SENZA CONFINI (Faenza) laboratorio di teatro partecipato.

SENZA CONFINI EDIZIONE STRAORDINARIA (Ravenna) laboratorio di teatro partecipato.

SENZA CONFINI EDIZIONE STRAORDINARIA (Brescia) laboratorio di teatro partecipato.

Le théâtre de rue comme outil pour l’inclusion social, laboratorio di teatro partecipato (EL KEF , Tunisia).

IMEG Innovatives und multiperspektivisches Methodentool für eine multikulturelle europäische Gesellschaft-Strumenti metodologici innovativi e multidisciplinari per una società Europea Multiculturale- KA2 PARTENARIATO STRATEGICO ERASMUS+ (Faenza, Vienna, Friburgo, Palermo).

2016 SENZA CONFINI (Faenza) laboratorio di teatro partecipato.

LE STAFFETTE DEL LAVORO (Faenza) un progetto partecipato a difesa di un diritto.

WORKSHOP BORDERLESS – Inclusive Theatre (Porsgrunn, Norvegia) Porsgrunn International Theatre Festival laboratorio di teatro partecipato.

2015 SENZA CONFINI (Faenza) laboratorio di teatro partecipato.

INKLUSION DURCH THEATER (Colonia, Germania) Progetto europeo. Laboratorio di teatro partecipato.

SENZA CONFINI EDIZIONE STRAORDINARIA (Bergamo) laboratorio di teatro partecipato.

LABORATORI TEATRALI, PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DECENTRATA-POLITICHE MINORILI IN SERBIA (Loznica-Kragujevac, Serbia) laboratorio di teatro partecipato per bambini.

TER OU NAO TER Inclusão através do teatro Progetto europeo. Laboratorio di teatro partecipato (Porto, Portogallo) Festival Internacional de Marionetas do Porto.

INCLUSAO ATRAVES DO TEATRO (Lisbona, Portogallo) Progetto europeo. Laboratorio di teatro partecipato.

LE MAS EN SCENE (Vaulx-en-Velin, Francia) Progetto europeo. Un stage de pratique théâtrale pour une rencontre interculturelle au cœur de la ville.

LE STAFFETTE DEL LAVORO (Faenza) un progetto partecipato a difesa di un diritto.

2014 ACCADEMIA DI STRADA DI NAIROBI (Nairobi, Kenia) un progetto triennale di formazione dei formatori per un teatro di strada, all’interno del programma di AMREF Italia Children in need.

GIVING VOICE (Faenza) teatro per l’alfabetizzazione linguistica WOKRSHOP GRUNDTVIG.

SENZA CONFINI (Faenza) laboratorio di teatro partecipato.

WORKSHOP - UNTERWELT, (Colonia, Germania) Sommerblut - Festival der Multipolarkultur.

TANKER OM FRIHET-riflessioni sulla libertà, (Fredrikstad, Norvegia).





2013 INCONTRI (Italia, Brasile, Bolivia, Portogallo, Francia) Progetto europeo (programma Youth in Action – azione: Youth in the World) finalizzato all'inclusione sociale di oltre 100 giovani provenienti da aree geograficamente (villaggi rurali della Bolivia) e socialmente (favelas brasiliane, quartieri periferici di Porto) disagiate di 4 diverse nazioni.
ACCADEMIA DI STRADA DI NAIROBI (Nairobi, Kenia) un progetto triennale di formazione dei formatori per un teatro di strada, all'interno del programma di AMREF Italia Children in need.
GRENZENLOS (Colonia, Germania) laboratorio di teatro partecipato.

2012 AL-MASRAH (Italia e Palestina) Progetto europeo. Scambio multiculturale fra attori contemporanei per rafforzare e consolidare il patrimonio artistico e a promuovere le capacità e il talento artistico dei giovani.

2011-2012 CAROVANA METICCIA (Faenza) progetto di pedagogia per l'inclusione sociale dei profughi. .
GIORNATA DELLA MEMORIA (Faenza) Laboratori Scuole Medie con presentazione di spettacoli all'aperto.

2011 QUANDO IL TEATRO INCONTRA I PROFUGHI (Lugo) laboratorio interculturale per l'incontro e l'inclusione sociale dei profughi della Libia.

BRIGATE TEATRALI OMSA (Faenza) progetto di sensibilizzazione sui temi del lavoro e della disoccupazione attraverso "azioni teatrali di strada" su tutto il territorio italiano. Premio CGIL.

PASSO DI MAGGIO (Brescia) progetto pedagogico per adulti lavoratori e lavoratrici a rischio di disoccupazione.

2010-2011 CUORI IN FIAMME (Norvegia) laboratorio per giovani: apprendimento di tecniche teatrali, sviluppo di capacità creative, inclusione nello spettacolo finale del Festival di Fredrikstad, 2010



TEATRO DUE MONDI

via Oberdan 9/a - 48018 Faenza - Italy - ph 0039 0546 622999 mob 0039 335 377277
skype: infoteatroduemondi - info@teatroduemondi.it - www.teatroduemondi.it